DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1862 del 15 ottobre 2013

Adozione del manuale di segnaletica per i percorsi cicloescursionistici in ambito montano. Legge regionale 31 marzo 1992, n. 14. Legge regionale 6 aprile 2012, n. 13, art. 33. d.g.r. n. 1434 del 31 luglio 2012.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si propone l'adozione del Manuale di segnaletica cicloescursionistica regionale comprendente i modelli di segnaletica e cartellonistica per i percorsi cicloescursionistici in ambito montano di cui all'articolo 33 della legge regionale 6 aprile 2012, n. 13, per i quali non si applicano le norme del Codice della Strada.

L'Assessore Marino Finozzi riferisce quanto segue.

Con l'articolo 33 della legge regionale 6 aprile 2012, n. 13 (Finanziaria 2012) sono state introdotte alcune modifiche alla legge regionale 31 marzo 1992, n. 14 "Disciplina della viabilità silvo-pastorale", finalizzate in particolare a disciplinare, nell'ambito di specifici percorsi con finalità ciclo-escursionistiche, la circolazione dei velocipedi sulle strade silvo-pastorali e sulle aree ad esse assimilate, nonché - in presenza di particolari condizioni - sui sentieri alpini così come definiti e regolamentati dagli articoli 111 e seguenti della L.R. 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".

Con lo stesso articolo sono state inoltre definite alcune disposizioni in materia di ciclo-escursionismo; la norma prevede in particolare che, fino all'emanazione di una legge regionale di disciplina organica del ciclo-escursionismo, le aree sciabili attrezzate e le piste di cui agli articoli 6 e 32 della legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve" nel periodo in cui non sono in esercizio per la pratica dello sci invernale, possano essere impiegate anche quali percorsi ciclo-escursionistici su tracciati esclusivamente destinati a tali attività.

Con deliberazione n. 1434 del 31 luglio 2012 sono state approvate le linee guida in applicazione del comma 4, articolo 33 della l.r. n. 13/2012, con le quali sono stati definiti i criteri di individuazione e autorizzazione dei percorsi ciclo-escursionistici, sono state fornite alcune disposizioni tecnico-amministrative per l'inclusione dei sentieri alpini nei percorsi ciclo-escursionistici, sono stati indicati i criteri di classificazione e realizzazione dei percorsi ciclo-escursionistici, ed infine è stata definita la segnaletica da utilizzare, nonché le regole di comportamento degli utenti dei percorsi stessi.

Successivamente, con d.g.r. n. 2144 del 23 ottobre 2012, avente per oggetto "Promozione e valorizzazione del cicloturismo e ciclo-escursionismo - Progetto regionale "Veneto bike", seconda fase. Bando per la concessione di contributi per interventi di localizzazione e posa in opera della segnaletica per i percorsi cicloescursionistici di montagna. Legge regionale 6 aprile 2012, n. 13, articolo 33 e legge regionale 4 novembre 2002, n. 33." è stato approvato un bando per la concessione di contributi per interventi di localizzazione e posa in opera della segnaletica per i percorsi cicloescursionistici di montagna come previsto dai commi 11 e 12 dell'art. 33 della L.R. 13/2012.

Peraltro, l'articolo 33 della legge regionale n. 13/2012 in materia di ciclo escursionismo si colloca nel quadro di riferimento più ampio delineato, per ciò che riguarda la disciplina e la promozione del cicloturismo, dalla Giunta regionale, che a suo tempo, con la deliberazione n. 3717 del 6 dicembre 2005, aveva approvato il progetto interregionale "Cicloturismo" finanziato con fondi statali ai sensi della Legge 135/2001, articolo 5, comma 5; il piano di lavoro di tale progetto aveva infatti l'obiettivo di migliorare l'offerta cicloturistica e consentire la scoperta del territorio in modo "dolce" ed ecologico, e si è esplicitato operando dapprima uno studio di marketing territoriale e successivamente individuando alcuni importanti itinerari cicloturistici, - rappresentativi del territorio regionale, della sua natura, arte e cultura - codificati e organizzati in maniera sistematica nella Rete Escursionistica Veneta REV.

Concordemente con l'individuazione dei sopra menzionati percorsi cicloturistici, la Giunta regionale ha anche avviato, ai sensi dell'articolo 106 della l.r. n. 33/2002, un progetto a regia regionale per il coordinamento della segnaletica turistica, al fine di offrire un'immagine omogenea ed unitaria del territorio veneto in armonia con l'attività di promozione dell'offerta turistica regionale, realizzando uno studio grafico dei modelli di segnaletica e cartellonistica tematica, con relativa metodologia di posizionamento, conformi e compatibili con la promozione integrata dell'immagine turistica del Veneto, e con le norme in

materia di mobilità e di rispetto della disciplina del Codice della Strada.

In relazione a ciò, con deliberazione di Giunta n. 162 del 11 febbraio 2013 è stato adottato un manuale di segnaletica turistica comprendente i modelli di segnaletica e cartellonistica di interesse turistico e cicloturistico, la metodologia per il posizionamento e la tabellazione degli itinerari individuati nella Rete Escursionistica Veneta, nonché i pittogrammi ed ogni altro contenuto. Tali modelli di segnaletica e di cartellonistica sono utilizzabili nelle infrastrutture viarie nelle quali si applica il Codice della Strada.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento la Giunta regionale intende integrare quanto previsto con il manuale di segnaletica turistica di cui alla d.g.r. 162/2013 per i percorsi soggetti al Codice della Strada, prevedendo l'individuazione di modelli di segnaletica e cartellonistica per il contesto territoriale nel quale sono inseriti i percorsi cicloescursionistici di cui alla legge regionale 31 marzo 1992, n. 14 - così come modificata dall'art. 33 della l.r. 13/2012 - , costituiti prevalentemente da strade silvo-pastorali, mulattiere e da sentieri (compresi anche i sentieri alpini), nonché da percorsi inseriti nell'ambito di aree sciabili attrezzate e piste da sci.

Tali modelli di segnaletica, non essendo strettamente soggetti alla disciplina del Codice della Strada, si allineano ai criteri stilistici e grafici dei segnavia utilizzati per l'escursionismo in ambito montano, facendo da riferimento per la realizzazione dei percorsi cicloescursionistici secondo le procedure individuate dall'art. 33 della L.R. 13/12.

Nell'impostazione dei modelli, riportati negli **allegati A), B), C)**, alla presente deliberazione, si è cercato di conciliare la necessità di garantire una omogeneità stilistica e dimensionale dei segnali, con le peculiarità che ogni percorso può avere, soprattutto se consideriamo il variegato contesto territoriale in cui questi itinerari sono inseriti.

I modelli definiscono pertanto degli elementi che si ritengono obbligatori, quali ad esempio le dimensioni massime dei cartelli, i colori e l'impostazione grafica (i contenuti e la loro dislocazione nello spazio) e altri elementi che invece si ritengono opzionali (evidenziati con la dizione "Opzionale" nell'allegato) quali ad esempio alcuni contenuti dei cartelli stessi (es. loghi istituzionali).

Nell'allegato sono riportate le seguenti tipologie di cartelli:

- Segnavia: viene utilizzato lungo il percorso per indicare la direzione in prossimità di deviazioni oppure semplicemente per rinnovare l'attenzione ai fruitori del percorso sulla direzione dello stesso.
- Segnavia di conferma e deviazione emergenza turistica: viene utilizzato per indicare la direzione verso punti di interesse turistico.
- Pannello informativo: viene utilizzato all'inizio del percorso o in eventuali punti di accesso, o anche lungo l'itinerario ove ve ne siano le condizioni, e fornisce le principali informazioni tecniche dell'itinerario stesso.

Poiché si è voluto proporre al turista un prodotto riconoscibile ovunque e che risulti armonizzato con gli analoghi sistemi europei creando sinergie e risparmio di costi, si rende opportuno prevedere che:

- gli enti locali, i GAL, i Partenariati, i Parchi e gli altri soggetti che intervengono nella realizzazione di segnaletica e cartellonistica in applicazione a quanto previsto dall'art. 33 della L.R. 13/12, dovranno utilizzare i modelli di segnaletica, nonché i simboli, icone e pittogrammi previsti nel presente Manuale;
- gli enti, associazioni e organizzazioni che successivamente all'approvazione del presente manuale concederanno sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari per la realizzazione di segnaletica turistica e cicloescursionistica dovranno inserire negli specifici provvedimenti i riferimenti al Manuale, subordinando la concessione degli aiuti al rispetto delle indicazioni approvate con il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento:

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la l.r. 31 marzo 1992, n. 14 "Disciplina della viabilità silvo pastorale";

VISTO l'articolo 33 della l.r. 10 aprile 2012, n. 13 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

VISTA la d.g.r. n. 3717 del 6 dicembre 2005, con cui è stato approvato il progetto interregionale "Cicloturismo" ai sensi della Legge 135/2001, articolo 5, comma 5;

VISTA la d.g.r. n. 1807 del 13 luglio 2010, con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano di valorizzazione del cicloturismo veneto;

VISTA la d.g.r. 1434 del 31 luglio 2012 concernente "Linee-guida esecutive dell'articolo 33 della legge regionale 10 aprile 2012, n. 13 'Modifiche alla legge regionale 31 marzo 1992, n. 14 'Disciplina della viabilità silvo-pastorale e prime disposizioni in materia di cicloescursionismo".

VISTA la d.g.r. n. 2144 del 23 ottobre 2012 "Promozione e valorizzazione del cicloturismo e ciclo-escursionismo - Progetto regionale "Veneto bike", seconda fase. Bando per la concessione di contributi per interventi di localizzazione e posa in opera della segnaletica per i percorsi cicloescursionistici di montagna. Legge regionale 6 aprile 2012, n. 13, articolo 33 e legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.";

VISTA la d.g.r. n. 162 del 11 febbraio 2013 "Adozione del Manuale di segnaletica turistica e cicloturistica regionale. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33":

VISTA la l.r. 21 novembre 2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve";

delibera

1. Di adottare, per le valutazioni e considerazioni indicate in premessa, il Manuale di segnaletica cicloescursionistica regionale comprendente i modelli di segnaletica e cartellonistica di interesse turistico e cicloturistico, come riprodotti negli **allegati A), B), C)**, alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che il Manuale di cui al punto 1) integra i modelli ed i relativi segnali e cartelli già approvati con la d.g.r. n. 162 del 11 febbraio 2013 "Adozione del Manuale di segnaletica turistica e cicloturistica regionale. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33; deliberazione n. 1402 del 19 maggio 2009" per i percorsi cicloescursionistici per i quali non si applicano le norme del Codice della Strada.
3. Di prevedere che gli enti locali, i GAL, i Parteneriati, i Parchi e gli altri soggetti che intervengono nella realizzazione di segnaletica e cartellonistica in applicazione a quanto previsto dall'art. 33 della L.R. 13/12, dovranno utilizzare i modelli di segnaletica, nonché i simboli, icone e pittogrammi previsti nel presente Manuale.
4. Di prevedere altresì che gli enti, associazioni e organizzazioni che concederanno in futuro sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari per la realizzazione di segnaletica turistica e cicloescursionistica inseriscano negli specifici provvedimenti i riferimenti al Manuale allegato.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
6. Di provvedere alla pubblicazione integrale del Manuale di segnaletica turistica e cicloturistica regionale di cui al presente provvedimento nel sito www.regione.veneto.it/web/economia-e-sviluppo-montano/cicloescursionismo.
7. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione